

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2023, n. 77

**ID\_6359. - PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare - Progetto di “Riqualificazione dell’ex Campo Mele e realizzazione di un parco urbano”**  
**Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA) - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

#### **PREMESSO CHE:**

1. Il Progetto di *“riqualificazione dell’ex campo Mele e realizzazione di un parco urbano”* del Comune di Santeramo in Colle è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*;
2. con nota Prot. n. 1927 del 23/01/2023 il Comune proponente presentava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale di progetti ed interventi ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali unitamente al format proponente e al *“sentito”* dell’Ente Parco Nazionale Alta Murgia;
3. con nota prot. n. 3659 del 08.02.2023 lo stesso Comune trasmetteva ricevuta del pagamento degli oneri istruttori;
4. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il *“format proponente”* nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

#### **DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

Il progetto per la *“riqualificazione dell’ex campo Mele e realizzazione di un parco urbano”* interessa un’area del Comune di Santeramo in Colle di circa 9100 mq adibita, fino al 1987, a campo sportivo ed attualmente dismessa. Planimetricamente l’area destinata a parco interesserà l’attuale superficie occupata dall’ex campo sportivo Mele senza modificare l’attuale assetto viario.

In sintesi, gli interventi previsti consistono in:

- ✓ Demolizione degli edifici esistenti adibiti a spogliatoi e servizi igienici;
- ✓ Inserimento, all’interno del marciapiede, di un cordolo lapideo a livello pavimentale;
- ✓ Realizzazione di un’area circolare adibita a eventi, spettacoli, manifestazioni e socializzazione di superficie

complessiva pari a circa 1.000,00 mq, di cui 650 mq pavimentati a cemento fresco su fresco e circa mq 350 al contorno, di area calpestabile drenante non pavimentata;

- ✓ Realizzazione di una vasta area giochi dedicata ai bambini, anche con disabilità;
- ✓ Realizzazione di percorsi di collegamento pedonale e ciclopedonale, con pavimentazione drenante, che permettano un veloce raggiungimento di edifici scolastici e residenziali attraversando il parco;
- ✓ Realizzazione di percorsi sportivi con pavimentazione drenante, da dedicare alla corsa, alla camminata e al passeggio;
- ✓ Realizzazione di un'area di sgambamento per cani;
- ✓ Realizzazione di grandi superfici da dedicare al relax nel verde;
- ✓ Implementazione del verde esistente con la piantumazione di alberature, cespugli, piante e siepi scelti in base alla vegetazione autoctona;
- ✓ Realizzazione di un'area di sgambamento per cani;
- ✓ Realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione;
- ✓ Realizzazione di vasca raccolta acque meteoriche interrata per irrigazione piante.

## VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

### 6.3.2 Componenti culturali e insediative

- UCP – Città consolidata

L'area oggetto degli interventi ricade nell'abitato di Santeramo in Colle, all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", ma non nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: una piccola area contraddistinta da habitat prioritario codice 6220\*- Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea – si trova a più di quattrocento metri dalla zona oggetto degli interventi.

Considerata la tipologia di area, fortemente antropizzata, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi che, come detto, sono tesi al recupero dell'area già adibita a stadio, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Sia il Comune proponente che l'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, nel suo "sentito", hanno comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Si riporta di seguito quanto evidenziato dal Parco Nazionale: *In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto, oltre che delle misure di mitigazione indicate in relazione, del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.*

*In particolare:*

- vengano piantumate solo essenze mediterranee provenienti da vivai certificati;

- *si fa assoluto divieto ad utilizzare specie invasive come acacie, robinia, ecc.;*
- *le alberature presenti vengano integrate nel progetto;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare la viabilità interna al parco;*
- *Vengano apposti cinquanta nidi artificiali per passeriformi all'interno del perimetro del parco.*

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**DATO ATTO** che l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha valutato – così come previsto nell'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito "Murgia Alta".

**RILEVATO** che il progetto proposto insiste su area già oggetto di trasformazione e che lo stesso è finalizzato alla realizzazione di un parco urbano.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**VALUTATE** idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Comune di Santeramo in Colle che dall'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."  
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

#### **DETERMINA**

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto

dal Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - di "riqualificazione dell'ex campo Mele e realizzazione di un parco urbano"- per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dall'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Santeramo in Colle;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**

(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario**

(Dott. Vincenzo Moretti)